



Comune di Ferruzzano

Città Metropolitana di Reggio Calabria



Finanziato dalla
Comunità Europea
Next Generation EU

ORIGINALE

AREA TECNICA

Determina R.G. n. 203 del 30-06-2025

R.I. n. 131 del 30-06-2025

Oggetto:

PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU. Ferruzzano: il Borgo del benessere CUP: J98C22000050006 - int.6 Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di Rudina- food forest- resa efficace aggiudicazione ditta ZURZOLO LUCIANO ed approvazione Quadro Economico rimodulato

CIG:

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 27.03.2025 – con cui sono state attribuite temporaneamente all'Arch. Nicola Tucci le funzioni dirigenziali di responsabilità dell'area tecnica;

VISTA la delibera del C.C. n. 27 del 19.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2024/2026, esecutiva nei termini di legge;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi”;

CONSIDERATO che all’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

1) Milestone /target		2) Denominazione	3) Indicat ore	4) Tempis tiche
5) M1C 3-12	6) Mileston e	7) Entrata in vigore del decreto del MiC per l’assegnazione delle risorse destinate all’attrattività dei borghi	8) -	9) T2 2022
10) M1C 3-16	11) Target	12) Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	13) 1300	14) T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) e, in particolare, l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all’Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell’ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO che con il decreto SG MiC n.453/2022 è stata assegnata al Comune di Ferruzzano, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 1.599.674,98 per il Progetto presentato titolato “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006;

VISTO il Disciplinare d'Obbligo;

PREMESSO CHE:

- il Progetto “Ferruzzano: il Borgo del benessere” – CUP: J98C22000050006 è composto da 15 attività distinte;
- con Determina R.G. n. 65 del 06-03-2025 R.I. n. 46 del 06-03-2025 è stato approvato il Q.E. dell'intervento 6 denominato "**Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di Rudina- foodforest**";
- con Determina R.G. n. 79 del 17-03-2025 R.I. n. 58 del 17-03-2025 è stata approvata la TD 5160909 e affidato l'incarico di progettazione tecnica ed economica - progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori - Direzione lavori contabilità e certificato di regolare esecuzione all'Arch. Giovanni Centorrino, avente sede legale e operativa in Bianco prov RC indirizzo via Garibaldi,81, Partita IVA n. 02573490832;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03.04.2025 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico - economica dei lavori di PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU “Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di Rudina- food forest " dall'arch. Giovanni Centorrino;
- con Determina R.G. n. 118 del 22-04-2025 R.I. n. 84 del 22-04-2025 veniva approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di

Rudina- food forest " dell'Arch. Giovanni Centorrino avente sede legale e operativa in Bianco prov. RC indirizzo via Garibaldi, 81, Partita IVA n. 02573490832 avente quadro economico complessivo di € 73.200,00 di cui € 48 000,00 per lavori a base d'asta, di cui € 20 252,53 per Incidenza Manodopera ed euro 1.000,00 per Oneri per Sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso;

- con Determina R.G. n. 145 del 17-05-2025 R.I. n. 94 del 17-05-2025 veniva affidato il servizio di supporto al Responsabile Unico di Progetto all'Ing. Gligora Francesco avente sede legale e operativa in Bianco prov RC indirizzo via C. Colombo , Partita IVA n. 03320870805, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- con Determina R.G. n. 166 del 09-06-2025 R.I. n. 111 del 09-06-2025 veniva affidata l'esecuzione dei lavori di *PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration- Intervento 6- Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di Rudina-food forest"* alla ditta ZURZOLO LUCIANO con sede in BENESTARE C.DA BELLORO N. 48 P.I. 01158910800, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo di € 47.040,00 oltre IVA ed € 1.000,00 per Oneri per Sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso complessivamente € 48.040,00;

ATTESO CHE sono state effettuate le verifiche ai sensi degli art. 94 e art. 95 del Dlgs. 36/2023 nei confronti dell'o.e. per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni con esito positivo;

DATO ATTO INOLTRE che il quadro economico, in conseguenza del ribasso d'asta, risulta rimodulato come di seguito:

IMPORTO DI PROGETTO			
A	LAVORI A MISURA		
A.1	Lavori		€ 48.000,00
A.2	Oneri ordinari per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 1.000,00
	Ribasso d'asta 2%		€ 960,00
	Lavori a seguito del ribasso		€ 47.040,00
	IMPORTO CONTRATTUALE COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA		
	TOT (A)		€ 48.040,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE		
B.2	Spese tecniche		
B.2.1	Progettazione preliminare		
B.2.2	Rilievo, Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, DL		€ 8.150,00
B.2.3	Spese per attività di consulenza o di supporto al RUP		€ 2.730,00
	TOTALE(B.2)		€ 10.880,00
B.3	ALTRE SPESE		
B.3.5	ANAC		€ 35,00
B.3.7	Imprevisti		€ 4.468,54
	TOTALE(B.3)		€ 4.503,54
B.4	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
B.4.1	Cassa Ingegneri, Architetti, Geologi e Archeologi	4,00%	€ 435,20
B.4.2	I.V.A. sui lavori e oneri sicurezza	10,00%	€ 4.804,00

B.4.3	I.V.A. su spese tecniche, indagini e altre attività	22,00%	€ 3.450,48
	TOTALE (B.4)		€ 8.689,68
			€
	SOMME A DISPOSIZIONE - TOT (B)		24.073,22
	Economie di gara		€ 1.086,78
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 73.200,00

ACCERTATO che l'intero appalto dell'intervento euro ed inferiore a 1.000.000,00 euro, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, avente ad oggetto PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU "con imputazione nel capitolo 2501 rr.pp. del corrente bilancio 2025;

ACCERTATA l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 per la nomina a componente del seggio di gara dei soggetti sopra elencati;

VISTO il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente.

RITENUTO pertanto di poter procedere in merito;

DETERMINA

1. **Di considerare** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di richiamare** la Determina R.G. n. 166 del 09-06-2025 R.I. n. 111 del 09-06-2025 veniva affidata l'esecuzione dei lavori di *PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration- Intervento 6- Valorizzazione servizi culturali e turistici area SIC Bosco di Rudina- food forest* alla ditta ZURZOLO LUCIANO con sede in BENESTARE C.DA BELLORO N. 48 P.I. 01158910800, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023 per un importo di € 47.040,00 oltre IVA ed € 1.000,00 per Oneri per Sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso complessivamente € 48.040,00;
3. **Di dare atto** che l'intero appalto dell'intervento trova copertura nel finanziamento PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (MIC3). Misura "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU "con imputazione nel capitolo 2501 rr.pp. del corrente bilancio 2025;

4. **Di dare atto altresì** che sono state effettuate le verifiche ai sensi degli art. 94 e art. 95 del Dlgs. 36/2023 nei confronti dell'o.e. per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni con esito positivo;
5. **Di disporre** alla ditta ZURZOLO LUCIANO con sede in BENESTARE C.DA BELLORO N. 48 P.I. 01158910800 per l'importo € 47.040,00 oltre IVA al netto del ribasso offerto pari al 2,00%, per lavori a base d'asta ed € 1.000,00 per Oneri per Sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso complessivamente € 52.844,00, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023;
6. **Di approvare** il Quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta come di seguito riportato:

IMPORTO DI PROGETTO			
A	LAVORI A MISURA		
A.1	Lavori		€ 48.000,00
A.2	Oneri ordinari per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 1.000,00
	Ribasso d'asta 2%		€ 960,00
	Lavori a seguito del ribasso		€ 47.040,00
	IMPORTO CONTRATTUALE COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA		
	TOT (A)		€ 48.040,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE		
B.2	Spese tecniche		
B.2.1	Progettazione preliminare		
B.2.2	Rilievo, Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, DL		€ 8.150,00
B.2.3	Spese per attività di consulenza o di supporto al RUP		€ 2.730,00
	TOTALE(B.2)		€ 10.880,00
B.3	ALTRE SPESE		
B.3.5	ANAC		€ 35,00
B.3.7	Imprevisti	-	€ 4.468,54
	TOTALE(B.3)		€ 4.503,54
B.4	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
B.4.1	Cassa Ingegneri, Architetti, Geologi e Archeologi	4,00%	€ 435,20
B.4.2	I.V.A. sui lavori e oneri sicurezza	10,00%	€ 4.804,00
B.4.3	I.V.A. su spese tecniche, indagini e altre attività	22,00%	€ 3.450,48
	TOTALE (B.4)		€ 8.689,68
	SOMME A DISPOSIZIONE - TOT (B)		€ 24.073,22
	Economie di gara		€ 1.086,78
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 73.200,00

7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente) il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134;
10. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Nicola Tucci ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023;
11. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'ufficio Economico – finanziario per i provvedimenti di competenza, al Segretario Comunale ed al Sindaco per opportuna presa d'atto.

IL RESPONSABILE
Tucci Nicola
(Sottoscritto con firma digitale)